



Decreto Dirigenziale n. 113 del 29/07/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 5 Foreste, caccia e pesca

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE A DETENERE SELVAGGINA A SCOPO AMATORIALE ED ALIMENTARE - ART. 14, COMMA 1, LETT. C), PUNTO 1, L.R. 8/96 - NEL COMUNE DI NUSCO (AV) SIG. DI PAOLO STEFANO.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE A DETENERE SELVAGGINA A SCOPO AMATORIALE ED ALIMENTARE - Art.14, COMMA 1, lett. c), punto 1, L.R.8/96 - NEL COMUNE DI NUSCO (AV) Sig. Di Paolo Stefano.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE la legge regionale 10.4.1996, n.8, all'art.14, comma 1, lett.c) punto 1 prevede il rilascio di autorizzazioni a detenere selvaggina, a scopo alimentare, amatoriale o ornamentale;

VISTO il parere dell'INFS, espresso con nota n°320 /T-A43 del 20.1.97, sulle caratteristiche ottimali dei siti per l'allevamento di selvatici a scopo amatoriale o alimentare a carattere familiare;

VISTA la delibera di G.R. n°2413 del 15.4.97 che stabilisce le caratteristiche dei siti di detenzione dei selvatici (allegata al presente decreto di cui forma parte integrante e sostanziale);

VISTA l'istanza prodotta dal sig. Di Paolo Stefano nato a Nusco (AV) il 06.11.1965 ed ivi residente alla c.da Baracca,snc intesa ad essere autorizzata ad allevare fagiani, lepri, quaglie, cinghiali e caprioli a scopo amatoriale ed alimentare nonché la dichiarazione dello stesso che i siti di detenzione corrispondono alle caratteristiche richieste ed è a carattere familiare;

VISTO l'estratto di mappa catastale (allegato al presente decreto di cui forma parte integrante e sostanziale) su cui risulta evidenziato l'area di sedime dell'allevamento;

CONSIDERATO che la specie capriolo non risulta contemplata nell'elenco di cui all'art.14, comma 1, lett.c) punto 1 della legge regionale n.8/96;

RITENUTO che dall'istruttoria finale degli atti trasmessi si evidenzia che la documentazione prodotta risulta conforme a quanto stabilito dalla normativa vigente;

RITENUTO pertanto che la richiesta possa essere accolta;

VISTO l'art.4, della L.R. 29 dicembre 2005, n.24;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Servizio Forestazione e Caccia;

NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE PROPRIE previste dalla normativa vigente;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo:

-di autorizzare il sig. Di Paolo Stefano nato a Nusco (AV) il 06.11.1965 ed ivi residente alla c.da Baracca,snc sul fondo catastalmente individuato al foglio 3 particella 1481 e 1482 per una superficie complessiva di circa aree 1.07.00 così come indicato nell'allegata planimetria catastale, la seguente selvaggina: FAGIANI (per un numero complessivo non superiore a n°6), LEPRI (per un numero complessivo non superiore a n°6), QUAGLIE (per un numero complessivo non superiore a n°6) e CINGHIALI (per un numero complessivo non superiore a n°4);

Resta inteso che a qualsiasi verifica futura il sig. Di Paolo Stefano nato a Nusco (AV) il 06.11.1965 ed ivi residente alla c.da Baracca,snc dovrà dimostrare la provenienza dei capi in suo

possesto e l'allevamento ubicato nel Comune di Nusco (AV) in località Baracca dovrà risultare rispondente alle caratteristiche richieste di cui alla D.G.R. n°2413 del 15.4.97.

Il titolare, provvederà:

- ✓ entro due anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione, a comunicare, all'Ufficio Caccia della Regione, l'avvenuto rispetto delle condizioni imposte, facendo pervenire dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che non vi siano variazioni delle specie e numero di capi detenuti e che il sito di detenzione risulta invariato e rispondente alle caratteristiche richieste;
- ✓ entro due mesi dalla data di rilascio della presente autorizzazione, a trasmettere all'Ufficio Caccia della Regione, copia del documento di avvenuta registrazione dello stesso presso il servizio veterinario dell'azienda unità sanitaria locale competente per territorio ai sensi dell'art.14, comma 1 del Decreto Legislativo n°336/99.

La mancata osservanza da parte del titolare di quanto stabilito nel presente decreto, comporta la revoca della presente autorizzazione.

- di inviare copia del presente atto al Sig. Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta Servizio 04 -Registrazione Atti Monocratici, Archiviazione decreti dirigenziali ed al B.U.R.C. per quanto di rispettiva competenza.

D.ssa Lombardo Daniela